

## REGIONE TOSCANA

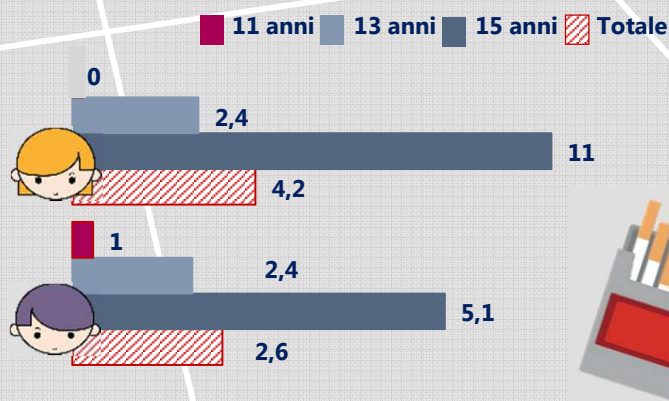
### COMPORAMENTI A RISCHIO

La (pre) adolescenza si caratterizza come quel periodo dello sviluppo dove aumenta la probabilità di sperimentare e adottare comportamenti che possono avere conseguenze sulla salute, come l'uso di sostanze (tabacco, alcol, cannabis) e il gioco d'azzardo (scommessa sul risultato di una gara o di un gioco di abilità o di fortuna in cui si può vincere o perdere denaro).

#### Fumo almeno 1 giorno negli ultimi 30 giorni, per genere ed età (%)

La quota di quanti dichiarano di aver fumato sigarette almeno un giorno negli ultimi 30 giorni aumenta con il progredire dell'età sia nei ragazzi che nelle ragazze, con una marcata differenza di genere a 15 anni. Nella nostra regione le 15enni che fumano sono il doppio dei coetanei (ragazze 11%, ragazzi 5,1%).

La percentuale di ragazzi che non ha mai fumato una sigaretta nella propria vita è in diminuzione rispetto alla precedente raccolta dati del 2014 (90,3% vs 81,2%)



#### Consumo di cannabis almeno 1 giorno nella vita, per genere ed età (%)

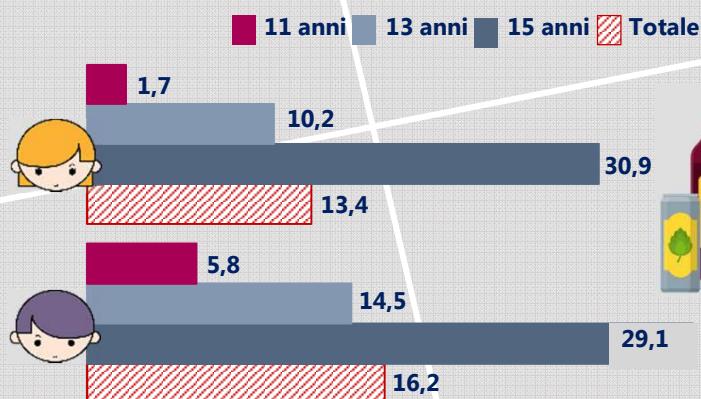
Il consumo di cannabis per almeno una volta nella vita non evidenzia nessuna differenza tra i ragazzi (10,1%) e le ragazze (10,8%) a 15 anni. Questa domanda non è stata posta ai ragazzi di 11 e 13 anni.

La percentuale di ragazzi che ha dichiarato il consumo di cannabis almeno una volta nella propria vita è in leggero aumento rispetto al 2014.



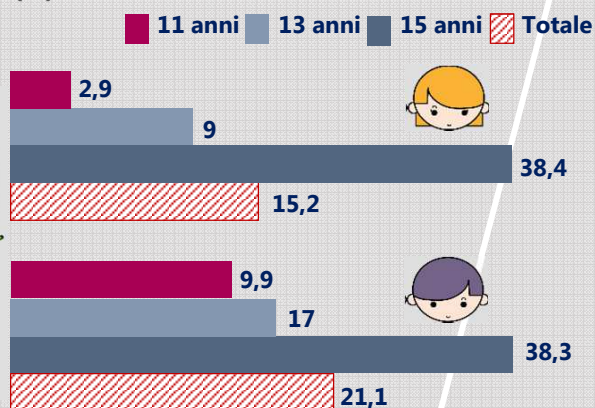
#### Consumo di alcol almeno 1 giorno negli ultimi 30 giorni, per genere ed età (%)

La quota di coloro che dichiara di aver consumato alcol almeno 1 giorno negli ultimi 30 giorni aumenta con il progredire dell'età sia nei ragazzi che nelle ragazze, con differenze di genere in tutte e tre le fasce di età: 1,7% e 5,8% rispettivamente fra le ragazze e i ragazzi di 11 anni, 10,2% e 14,5% rispettivamente fra le ragazze e i ragazzi di 13 anni, 30,9% e 29,1% rispettivamente fra le ragazze e i ragazzi di 15 anni. Tale fenomeno è in linea con il 2014.



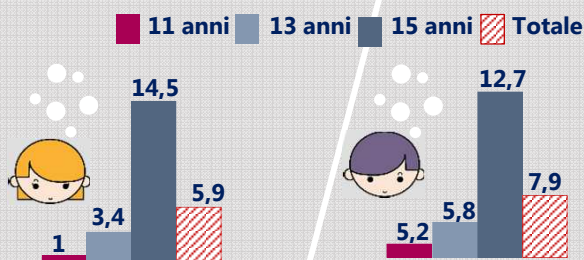
**Binge drinking: assunzione di 5 o più bicchieri di bevande alcoliche, in un'unica occasione, almeno 1 volta negli ultimi 12 mesi, per genere ed età (%)**

Il binge drinking è un fenomeno più frequente nei ragazzi (21,1% rispetto al 15,2% delle ragazze) e aumenta con l'età: 2,9% e 9,9% rispettivamente fra le ragazze e i ragazzi di 11 anni, 9% e 17% rispettivamente fra le ragazze e i ragazzi di 13 anni, 38,4% e 38,3% rispettivamente fra le ragazze e i ragazzi di 15 anni. Il fenomeno del binge drinking è in aumento rispetto al 2014.



**Ubriacatura almeno 1 volta negli ultimi 30 giorni, per genere ed età (%)**

Rispetto all'aver riportato almeno un'ubriacatura negli ultimi 30 giorni, i dati mostrano come il fenomeno non presenti grandi differenze di genere (5,9% delle ragazze rispetto al 7,9% dei ragazzi) ed aumenti con l'età. Sono infatti il 3% gli 11enni, il 4,6% i 13enni e il 13,6% i 15enni.



**Gioco d'azzardo almeno una volta nella vita, per genere ed età (%)**

La percentuale di quindicenni che ha dichiarato di aver scommesso o giocato del denaro almeno una volta nella vita è il 41,7%. Si caratterizza come un fenomeno prettamente maschile: il 61,2% dei ragazzi rispetto al 21% delle ragazze riferisce di aver giocato d'azzardo almeno una volta nella vita. Risultati leggermente in aumento rispetto al 2014.

**Gioco d'azzardo a rischio problematico negli ultimi 12 mesi**

Sono risultati giocatori a rischio problematico (presentano almeno due sintomi del disturbo da gioco d'azzardo come ad esempio aver rubato soldi per scommettere) il 6,7% delle ragazze e l'8% dei ragazzi di 15 anni (totale 7,6%). Risultati in aumento rispetto al 2014.



**L'USO DEI SOCIAL MEDIA**

La letteratura scientifica sull'uso dei social media tra i più giovani indica che, quando limitato e responsabile, può avere un impatto positivo sul benessere dei ragazzi in termini, per esempio, di maggiore percezione di supporto sociale. D'altra parte, studi recenti hanno mostrato che un uso problematico delle nuove tecnologie può avere ripercussioni sulla salute psico-fisica dei più giovani in termini di maggiori livelli di ansia, depressione e sintomi fisici. Questa sezione è stata introdotta per la prima volta nei questionari 2018.

**Ragazzi che fanno uso problematico dei social media, per genere ed età (%)**

L'uso problematico dei social media è definito come presenza di almeno 6 dei 9 criteri indicati nella Social Media Disorder Scale: ansia di accedere ai social, volontà di passare sempre più tempo online, sintomi di astinenza quando offline, fallimento nel controllo del tempo, trascurare altre attività, liti con genitori a causa dell'uso, problemi con gli altri, mentire ai genitori, usare i social per scappare da sentimenti negativi.

L'uso problematico è più frequente tra le ragazze, soprattutto di 13 anni (11,9%).

anni	11	13	15	totale
Ragazze	7,3%	11,9%	10%	9,8%
Ragazzi	5,4%	4,4%	5,1%	5%



Per saperne di più

**WWW.** [creps-siena.eu](http://creps-siena.eu)  
[hbcs.unito.it/](http://hbcs.unito.it/)  
[epicentro.iss.it/okkioallasalute/hbcs-gyts/hbcs-gyts](http://epicentro.iss.it/okkioallasalute/hbcs-gyts/hbcs-gyts)  
[hbcs.org](http://hbcs.org)